

**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
 DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE A SERVIZIO
 DEGLI IMPIANTI
 DI SOLLEVAMENTO GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI SpA
 - PROCESSO IDRICO -
 esercizio 2015/2016**

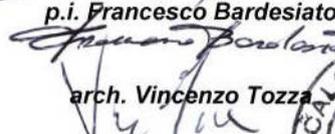
**CAPITOLATO SPECIALE
 D'APPALTO**

Allegati:
 ✓

| | | |
|---------------------------|--------|----------------------------|
| ALLEGATO n°: 08 | SCALA: | DATA: 20.06.2015 |
|---------------------------|--------|----------------------------|

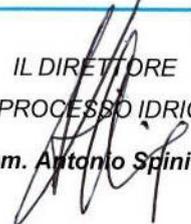


I PROGETTISTI
 geom. Florindo Renzulli

 p.i. Francesco Bardesiato

 arch. Vincenzo Tozza

**IL COORDINATORE DELLA
 SICUREZZA**
 Arch. Anna Pascale

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
 p.i. Francesco Saccardo


**IL DIRETTORE
 DI PROCESSO IDRICO**
 geom. Antonio Spiniello


IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Eduardo di Gennaro


**IL PRESIDENTE E
 AMMINISTRATORE DELEGATO**
 Dott. Raffaello de Stefano




LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA
DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE
A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI SpA
– PROCESSO IDRICO –
Esercizio 2015-2016

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Coordinatore di Attività
Energizzazione Infrastrutture
p.e. Francesco Saccardo

CAPITOLO I° - OGGETTO E DISCIPLINA DELL' APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle apparecchiature elettromeccaniche installate presso gli impianti di sollevamento idrico gestiti dall'Alto Calore Servizi S.p.A.

Detti lavori consistono principalmente in:

- ✚ manutenzione ordinaria e straordinaria per la riparazione di elettropompe e motori, eventualmente compreso di salpaggi e affondamenti entro pozzi, in modo tale da garantire l'approvvigionamento idrico.

Per i lavori di manutenzione ordinaria necessari, la ditta Appaltatrice potrà concordare i tempi di intervento con la Stazione Appaltante, che comunque non potranno superare i cinque giorni lavorativi.

I lavori da realizzare, possono essere così riassunti:

- ✚ servizio di manutenzione ordinaria consistente in tutte quelle attività necessarie a mantenere in continuo stato di efficienza le opere elettromeccaniche degli impianti di sollevamento oggetto del presente appalto, che si possono riassumerne in:
 - a) elettropompe sommerse, centrifughe monostadio – multistadio - verticali ecc;
 - b) quadri elettrici di comando e controllo elettropompe;
 - c) quadri MT/BT e relative apparecchiature di cabina;
 - d) gruppi elettrogeni.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare gli interventi richiesti presso gli impianti di sollevamento oggetto dell'appalto ed elencati all'articolo 9 in apposita tabella "ELENCO IMPIANTI", mentre le attività previste dalla specifica tecnica ed elencati nella "RICHIESTA OFFERTA" sono quelli riportati al successivo articolo 10.

Durante tali interventi si dovranno eseguire tutte le operazioni occorrenti per assicurare e garantire la perfetta funzionalità degli impianti, mettendo a disposizione tutte le attrezzature ed i ricambi necessari allo scopo.

La Ditta Appaltatrice, con la stipula del contratto, conferma di aver preso conoscenza e di essere edotta della consistenza e della tipologia degli impianti, delle zone e delle condizioni di viabilità e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, unitamente a tutte le condizioni ed elementi locali che possono influire sulla prestazione da fornire.

La Direzione Lavori si riserva, in corso di validità del contratto, di poter aggiungere e/o sottrarre impianti senza che l'appaltatore possa avanzare opposizione o pretese di qualsiasi genere.

La Direzione Lavori, chiarito che la tipologia ed il numero di interventi previsti nella "scheda offerta" sono desunti da dati storici relativi ad appalti precedenti si riserva, in corso di validità del contratto, di poter richiedere un numero maggiore di interventi purché il costo complessivo rientri nell'importo massimo contrattuale senza che l'Appaltatore possa avanzare opposizione o pretese di qualsiasi genere.

Si precisa che le prestazioni di manutenzione non fanno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra loro, site in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc.

Esse formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'Appaltatore di volta in volta, sulla base delle esigenze della Direzione Lavori con appositi Ordini di Servizio.

Detti Ordini di Servizio saranno corredati della "descrizione" degli interventi richiesti.

Gli Ordini di Servizio saranno consegnati dalla Direzione Lavori all'Appaltatore, anche a mezzo fax.

Il tutto salve più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori, tenendo conto delle norme e delle leggi vigenti.

Le indicazioni del presente capitolato, del progetto e della relativa "richiesta offerta", forniscono le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Pertanto, nel corrispettivo saranno compresi e compensati tutti gli oneri attinenti alla realizzazione delle manutenzioni, restando a totale carico dell'Impresa esecutrice ogni eventuale conseguente maggiore spesa tra cui a titolo esemplificativo:

- spese per consulenze specifiche;
- spese per il controllo di qualità, relativo al laboratorio e relative certificazioni;
- spese per ogni altro onere relativo alla perfetta esecuzione dei lavori;
- oneri di acceleramento lavori e forniture in tempi abbreviati;
- danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere;
- oneri conseguenti alla realizzazione delle opere nei tempi e nei modi stabiliti dalla Direzione Lavori al fine di garantire l'approvvigionamento idrico alle popolazioni servite al fine di limitare il disagio;
- eventuali oneri per l'ottenimento di pezzi di ricambio necessari e delle lavorazioni in tempi brevi e tali da garantire il servizio di distribuzione della risorsa idrica;
- ogni altro onere che non esplicitamente espresso e comunque non esplicitamente posto a carico dell'Amministrazione;
- rispetto dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori ed in particolare del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal D.lgs. n° 81 del 09/04/2008, successivo integrativo e correttivo D.lgs. n° 106 del 03/08/2009 e legge del 09/08/2013 n° 98 di conversione con modifiche del dl n° 69 del 21/06/2013.

L'Alto Calore Servizi SpA, inoltre, al fine di garantire il proseguimento dei lavori di manutenzione delle centrali di sollevamento, per esigenze connesse ai rapporti con i Comuni Soci, si riserva la facoltà insindacabile di depennare od aggiungere impianti all'elenco costituente il presente appalto.

All'impresa aggiudicataria potrà essere richiesto di eseguire i lavori sopraelencati anche in altri impianti diversi da quelli previsti in contratto ma ad essi analoghi e facenti parte della Provincia di Avellino, Benevento e Napoli, agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori aggiudicati.

Art. 2 – AMMONTARE DELL' APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni ammonta a complessivi €. 200.000,00 iva esclusa (diconsi euro duecentomila/00) IVA esclusa, CON VALIDITA' ANNUALE, così distinto:

AMMONTARE DELL' APPALTO:

IMPORTO COMPLESSIVO DELL' APPALTO (IVA ESCLUSA)

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente a **€ 200.000,00**
(euro **duecentomila/centesimi00**)

di cui alla seguente distribuzione

| | |
|--|---------------------|
| 1) – lavori a misura..... | € 197.372,00 |
| sommano | € 197.372,00 |
| 2) – di cui per oneri di sicurezza diretti | € 1.498,62 |
| 3) – di cui per incidenza manodopera | € 72.105,98 |
| 4) – oneri sicurezza specifici o contrattualmente aggiuntivi.... | € 2.628,00 |
| TOTALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA..... | € 200.000,00 |
| • somme soggette a ribasso (1-(2+3))..... | € 123.767,40 |
| • somme non soggette a ribasso (2+3+4) | € 76.232,60 |
| | € 200.000,00 |

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni 1 (uno) a decorrere dalla data della stipula del contratto.

La Direzione Lavori potrà far ricorso alla consegna anticipata delle prestazioni rispetto alla data di stipula del contratto.

In tale caso la consegna anticipata delle prestazioni dovrà risultare da un apposito verbale steso in concorso con l'Impresa e, dalla data di inizio in esso prevista, decorrerà il termine utile per il compimento delle prestazioni, fissato comunque in anni 1 (uno).

Sarà applicata la penalità per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di ultimazione di ogni singola commessa del 2% (due per cento) dell'importo netto della commessa medesima, con un minimo di € 150,00/giorno (eurocentocinquanta/giorno).

Le penali parziali saranno applicate al primo stato di avanzamento utile e successivo a quello rispetto a quando esse si concretizzano.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'intero ammontare netto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto e di far eseguire i restanti lavori da altra Impresa di fiducia, addebitando alla Ditta inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni.

Art. 4 - SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di cui al presente capitolo saranno affidati previa indizione di apposita procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 81, commi 1 e 2 e dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al prezzo più basso. Considerata la particolare complessità tecnologica delle apparecchiature oggetto di manutenzione, nonché la necessità di garantire il funzionamento delle stesse senza soluzione di continuità a garanzia della pubblica e privata incolumità e degli obblighi normativi disciplinati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà avere elevata professionalità ed esperienza nel settore.

In particolare, il concorrente, dovrà dimostrare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, oltre a quanto espressamente richiesto dal bando di gara, di possedere i requisiti di seguito specificati:

- a) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto e di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi compresa l'ubicazione degli impianti e dello stato degli stessi, anche delle elettropompe installate, l'esistenza di discariche per i rifiuti, e in generale di tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto previsto nel contratto in essere;

- b) il possesso di Certificato di Camera di Commercio da cui risulti:
l'attivazione da almeno tre anni del settore di attività connesso con l'oggetto della gara;
l'inesistenza di dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa (tale requisito dovrà essere posseduto nell'ultimo quinquennio per le ditte iscritte da almeno cinque anni o dalla data di iscrizione per le ditte iscritte da meno di cinque anni);
abilitazione al rilascio di certificazioni ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90).
- c) attestato di avvenuto sopralluogo sugli impianti indicati dalla Stazione Appaltante all'art. 9;
- d) il possesso di Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti di sollevamento idrici/fognari;
- e) il possesso di Certificazione del Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti di sollevamento idrici/fognari;
- f) il possesso di Certificazione del Sistema Gestione Sicurezza Aziendale in conformità alla normativa OHSAS 18001 specifico per attività di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e conduzione di impianti di sollevamento idrici/fognari;
- g) il possesso di Certificazione di gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa in conformità alla normativa standard SA 8000:2008;
- h) il possesso di Certificazione attestante la qualifica di "Centro di Assistenza Tecnica" e/o "Officina autorizzata" e/o qualifiche similari, rilasciati da primarie case costruttrici operanti nel settore del ciclo integrato delle acque, ed in particolare almeno da:
- n° 01 primaria casa costruttrice di elettropompe operante nel settore del ciclo integrato delle acque;
 - n° 01 primaria casa costruttrice di strumentazione ed apparecchiature di processo operante nel settore del ciclo integrato delle acque;
- i) il possesso, entro i confini della Regione Campania, di una adeguata struttura adibita ad officina elettromeccanica, dotata almeno di quanto specificato di seguito :

descrizione

- ✓ carroponte
- ✓ sala prove
- ✓ banco da lavoro con morsa
- ✓ tornio
- ✓ fresatrice
- ✓ estrattore
- ✓ equilibratrice dinamica
- ✓ sabbiatrice
- ✓ forno per prosciugamento ed essiccazione avvolgimenti
- ✓ misuratore d'isolamento

- j) il possesso minimo delle seguenti attrezzature:

descrizione

- ✓ saldatrice ad inverter
- ✓ motosaldatrice
- ✓ gruppo elettrogeno
- ✓ misuratore di portata ad ultrasuoni
- ✓ misuratore di isolamento (megaohmetro a 1000 V)
- ✓ apparecchiatura di allineamento laser per accoppiamento motore - pompa
- ✓ strumento per analisi vibrometriche, per la valutazione della condizione dei
- ✓ cuscinetti tramite metodo ad impulso d'urto
- ✓ strumento per analisi di temperature (fotocamera)
- ✓ strumento per la misura del valore della resistenza di isolamento a 500 e 1000 V;
- ✓ strumento rilevatore portatile ossigeno, gas infiammabili e tossici;

k) il possesso minimo dei seguenti autocarri :

- almeno n. 4 (quattro) automezzi con portata netta non inferiore a 10 q.li
- almeno n. 1 (uno) autocarro munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 10 tonn.

l) di avere alle proprie dipendenze almeno:

n. 1 impiegato Tecnico laureato in Ingegneria;

n. 2 impiegati Tecnici Specializzati;

n. 8 operai Specializzati di cui:

- n. 2 saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1:1993/A1:1999;
- n. 2 elettricisti muniti di attestato di qualifica PES (Persona Esperta) certificante l' idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27);
- n. 2 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;
- n. 2 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

m) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due primari istituti di credito o intermediari autorizzati, intestate alla Stazione Appaltante e con esplicito riferimento all'oggetto della gara;

n) aver eseguito, nell'ultimo triennio, attività di manutenzione ad elettropompe sommerse e di superficie per il sollevamento di acqua destinata al consumo umano per un importo non inferiore a €. 600.000,00;

Si precisa fin da ora che la mancanza di uno solo degli elementi sopra indicati, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 5 - PAGAMENTI

All'appaltatore non sarà concessa alcuna anticipazione sull'importo del contratto.

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di € 20.000,00 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute così come previsto per legge e delle penali previste dal presente capitolato, e, comunque nel caso non si raggiunga il predetto importo, non oltre tre mesi dall'emissione dell'ultimo certificato di pagamento.

I pagamenti in conto da disporre per somme dovute e giustificate dai prescritti documenti saranno disposti mediante la redazione di uno stato di avanzamento delle opere realizzate.

Inoltre, l'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori

Art. 6 - PREZZI CONTRATTUALI

Le prestazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, sempre che regolarmente eseguite,

saranno contabilizzate applicando i prezzi "offerti" nella "richiesta offerta" che costituisce parte integrante del presente Capitolato.

Se si rendesse necessario acquisire forniture e lavorazioni non previste in quelle elencate nella "richiesta offerta" di cui al progetto, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi, con le seguenti modalità:

- ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili comprese nel contratto d'appalto;
- quando è impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi verranno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta da parte dell'Impresa in sede di gara.

I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa, approvati dal Responsabile del Procedimento ed accettati tra le parti con apposito atto integrativo da allegare al contratto di cui si considererà parte integrante prima di poter essere ammessi nella contabilità dell'appalto.

Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Impresa ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza degli interventi richiesti: i prezzi "offerti", infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorre per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte ed anche degli oneri non dettagliati, ma necessari all'esecuzione delle opere, sia per quanto riguarda approvvigionamenti, trasporti, carico e scarico, immagazzinamenti presso depositi di proprietà dell'Amministrazione e/o dell'Appaltatore ed altro, sia per quanto si riferisce ad opere provvisorie ed all'approntamento delle attrezzature dei cantieri e mezzi d'opera. Pertanto, nella "richiesta offerta, allegato al progetto e parte integrante del presente capitolato, si intendono retribuiti tutti gli oneri conseguenti a smontaggio/rimontaggio e/o trasporto, carico/scarico di componenti e apparecchiature ovunque prelevati/trasportati, ed eventualmente, se necessario, di salpaggi ed affondamenti delle elettropompe entro pozzi.

Art. 7 – PREZZI PER LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi in analogia a quanto previsto dalle norme dell'articolo 163 del Regolamento sui LL.PP. di cui al DPR n. 207

del 05 ottobre 2010, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

Per le prestazioni in economia che la Direzione Lavori riterrà opportuno far eseguire, l'Impresa avrà l'obbligo di fornire la mano d'opera, i materiali occorrenti ed i mezzi d'opera necessari applicando i costi concordati tra le parti e sottoscritti in apposito documento integrativo al contratto principale.

Le prestazioni in economia diretta e i noleggi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile; essi non verranno comunque riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione dei Lavori

I predetti lavori sono calcolati secondo i prezzi "offerti" dall'Impresa nella "richiesta offerta" e riferiti alle somministrazioni fatte dalla stessa, diminuiti del ribasso d'asta.

Prima della esecuzione dei lavori sarà redatto specifico documento, da considerarsi integrativo al contratto, che dovrà essere trasmesso ed accettato dal Responsabile del Procedimento e sottoscritto tra le parti.

Art. 8 – REVISIONE PREZZI

Gli importi "offerti" nella "richiesta offerta" saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata dell'appalto; non è, pertanto, ammessa alcuna revisione prezzi.

Art. 9 – ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

| PROVINCIA DI AVELLINO | | | |
|-----------------------|------------|--|--|
| n° | codice SIT | denominazione | indirizzo |
| 1 | IS075 | Aiello circolatore | AIELLO DEL SABATO – Paese |
| 2 | IS016 | Aiello per Materdomini | AIELLO DEL SABATO – Via Caserini |
| 3 | IS022 | Altavilla Irpina | ALTAVILLA – Viale S. Francesco |
| 4 | IS033 | Ariano per Serralonga | ARIANO IRPINO – Contrada Camporeale |
| 5 | IS032 | Ariano per Castello | ARIANO IRPINO – Via S. Antonio |
| 6 | IS104 | Circolatore per Villanova del Battista | ARIANO IRPINO – Via S. Antonio |
| 7 | IS025 | Atripalda | ATRIPALDA – Contrada Alvanite |
| 8 | IS105 | Atripalda | ATRIPALDA – Contrada Alvanite Parco Giochi |
| 9 | IS106 | Creta Rossa | ATRIPALDA – Contrada Novesoldi |
| 10 | IS017 | Cesine | AVELLINO – Contrada Cesine |
| 11 | IS052 | Pensile | BONITO – Via Roma |
| 12 | IS040 | Capriglia | CAPRIGLIA |
| 13 | IS107 | Cassano Irpino Vecchio | CASSANO IRPINO – Contrada Pollentina |
| 14 | IS108 | Cassano Irpino Nuovo | CASSANO IRPINO – Contrada Pollentina |
| 15 | IS109 | Cassano Comune | CASSANO IRPINO – Contrada Pollentina |
| 16 | IS031 | Castelbaronia | CASTELBARONIA – Via Molinello, 3 |
| 17 | IS110 | S. Paolino | CERVINARA – Via S. Paolino |
| 18 | IS039 | Chiusano San Domenico | CHIUSANO SAN DOMENICO |
| 19 | IS005 | Greci | GRECI – Strada Vicinale del Parco |
| 20 | IS111 | Pensile Grottolella | GROTTOLELLA – Via Taverna del Monaco |
| 21 | IS027 | Grottolella | GROTTOLELLA – Viale della Repubblica,6 |
| 22 | IS041 | Pensile Lioni | LIONI – Via Serro di Morra |

| PROVINCIA DI AVELLINO | | | |
|-----------------------|------------|-----------------------------|--|
| n° | codice SIT | denominazione | indirizzo |
| 23 | IS112 | Pozzo S. Anna | MERCOGLIANO – Località Piana Sant'Anna |
| 24 | IS113 | Pozzo S. Anna | MERCOGLIANO – Località Piana Sant'Anna |
| 25 | IS114 | Pozzo Maruzzo | MERCOGLIANO – Località Sant'Anna |
| 26 | IS115 | Pozzo serbatoio Sant'Anna | MERCOGLIANO – Località Sant'Anna |
| 27 | IS026 | San Modestino Vecchio | MERCOGLIANO – Via Acqua Micaletti |
| 28 | IS060 | San Modestino Nuovo | MERCOGLIANO – Via Acqua Micaletti |
| 29 | IS061 | Montevergine | MERCOGLIANO – Via Montevergine |
| 30 | IS037 | Pizzillo | MONTELLA – Località Pizzillo |
| 31 | IS045 | Serrapullo cabina M.T. | MONTELLA – Località Serrapullo |
| 32 | IS012 | Contrada Canale | MONTEMARANO – Contrada Canale |
| 33 | IS116 | Baiardo | MONTEMARANO – Contrada Casa Arsa |
| 34 | IS101 | Montemarano | MONTEMARANO – Contrada Strada |
| 35 | IS046 | Preturo | MONTORO INFERIORE – Via Valle |
| 36 | IS028 | Serbatoio Aterrana | MONTORO SUPERIORE – Contrada Oliveto |
| 37 | IS043 | Chiusa | MONTORO SUPERIORE – SP 5 – Rione Chiusa |
| 38 | IS042 | Sant'Eustachio e San Pietro | MONTORO SUPERIORE – Via Cesina |
| 39 | IS051 | Aterrana pozzo n° 1 | MONTORO SUPERIORE – Via Fontana |
| 40 | IS054 | Aterrana pozzo n° 2 | MONTORO SUPERIORE – Via Fontana |
| 41 | IS062 | Ospedaletto d'Alpinolo | OSPEDALETTO D'ALPINOLO – Via Niespolo |
| 42 | IS118 | Via Cimitero | PANNARANO – Via Cimitero |
| 43 | IS117 | Pannarano Basso | PANNARANO – Via Irpinia |
| 44 | IS064 | Pannarano Alto | PANNARANO – Via Vigne Vecchie |
| 45 | IS034 | Tuoro | ROCCABASCERANA – Località Tuoro |
| 46 | IS066 | Pensile Rotondi | ROTONDI – Via Croce |
| 47 | IS014 | San Martino Valle Caudina | SAN MARTINO V. C. – Via Fontanelle |
| 48 | IS047 | Pozzo San Nicola Baronìa | SAN NICOLA BARONIA – Contrada Cierro |
| 49 | IS121 | Montegloria | SANTA PAOLINA – S.S. Provinciale |
| 50 | IS077 | Sant'Angelo dei Lombardi | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI |
| 51 | IS048 | Sant'Angelo dei Lombardi | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – SS 425 Km 4,5 |
| 52 | IS075 | Santo Stefano del Sole | SANTO STEFANO DEL SOLE – Via degli Ulivi |
| 53 | IS120 | Fontana dell'Olmo | SERINO – Fontana dell'Olmo |
| 54 | IS072 | Solofra pozzo | SOLOFRA – SP 5 – Via Turci |
| 55 | IS076 | Sorbo Serpico | SORBO SERPICO – Via Saliceto |
| 56 | IS049 | Pianelle | TEORA – Contrada Pianelle |
| 57 | IS035 | Piana delle vacche | TREVICO – S.P. 79 km 5 |
| 58 | IS023 | Tufo | TUFO |
| 59 | IS007 | Volturara Irpinia | VOLTURARA IRPINA – Contrada Cruci |
| 60 | IS060 | Frigento | FRIGENTO – Località Viscigli |

| PROVINCIA DI BENEVENTO | | | |
|------------------------|------------|-----------------------|-------------------------------------|
| n° | codice SIT | denominazione | indirizzo |
| 61 | IS021 | Via Roma | BONEA – Via Roma |
| 62 | IS009 | Fizzo | BUCCIANO – Strada Consorziale Fizzo |
| 63 | IS020 | Pastorano Campo pozzi | BUCCIANO/MOIANO – Via Cescola, 303 |
| 64 | IS078 | Buonalbergo | BUONALBERGO – C.da Marcangione |
| 65 | IS121 | Buonalbergo | BUONALBERGO – Località Fontane |

| PROVINCIA DI BENEVENTO | | | |
|------------------------|------------|-------------------------------|--|
| n° | codice SIT | denominazione | indirizzo |
| 66 | IS053 | Castelvenere | CASTELVENERE |
| 67 | IS056 | Durazzano nuovo | DURAZZANO – Capoluogo |
| 68 | IS055 | Durazzano vecchio | DURAZZANO – Località Taglione |
| 69 | IS123 | Contrada Tofane | FAICCHIO – Contrada Tofane |
| 70 | IS058 | Faicchio | FAICCHIO – SP Massa di Faicchio |
| 71 | IS015 | Montesarchio | MONTESARCHIO – località Castello |
| 72 | IS059 | Montesarchio Latovetere | MONTESARCHIO – Via Latovetere |
| 73 | IS130 | Sorgente Marrautti | PAGO VEIANO – Contrada Marrautti |
| 74 | IS131 | Pozzo Marrautti | PAGO VEIANO – Contrada Marrautti |
| 75 | IS125 | Pensile | PAGO VEIANO – Contrada Serre |
| 76 | IS124 | Sorgente Vallone | PAGO VEIANO – Contrada Vallone |
| 77 | IS018 | Sorgenza | PONTELANDOLFO – Contrada Piana di Lanna |
| 78 | IS065 | Grotte | PONTELANDOLFO – Contrada Piana di Lanna |
| 79 | IS126 | Pozzo Toppo San Pietro | REINO – Contrada Fontana La Guardia |
| 80 | IS067 | Zepponi | REINO – Contrada Zepponi |
| 81 | IS003 | San Lorenzello | SAN LORENZELLO – Via Filippo Muri |
| 82 | IS019 | San Lorenzello Comune | SAN LORENZELLO – Via Monterbano |
| 83 | IS070 | Sant'Angelo della Radaginosia | SANTA CROCE DEL SANNIO – Strada Comunale del Bosco |
| 84 | IS011 | Cerreta | SANT'AGATA DEI GOTI |
| 85 | IS068 | San Marco ai Monti | SANT'ANGELO A CUPOLO – Via del Piano |
| 86 | IS129 | Solopaca pozzo | SOLOPACA – Contrada Staglio |
| 87 | IS103 | Campo pozzi 1 Solopaca | SOLOPACA – Via Campo dei Selci |
| 88 | IS128 | Solopaca Via Capriglia | SOLOPACA – Via Capriglia |
| 89 | IS127 | Campo pozzi 3 Solopaca | SOLOPACA – Via Lago dei Selci |
| 90 | IS010 | Solopaca | SOLOPACA – Via Monticelli |
| 91 | IS091 | Montesarchio | MONTESARCHIO – Località Vitulanese |
| 92 | IS092 | Faicchio | FAICCHIO SAN PASQUALE – Località Monte Acero |
| 93 | IS093 | Faicchio | FAICCHIO POZZO – Località Monte Acero |

| PROVINCIA DI NAPOLI | | | |
|---------------------|------------|---------------|------------------------|
| n° | codice SIT | denominazione | indirizzo |
| 94 | IS008 | LIVERI | LIVERI – Via Nazionale |

Gli impianti oggetto di sopralluogo al fine della presa visione dei luoghi onde poter formulare l'offerta, saranno i seguenti:

| | | |
|---|------------------------|--------------------------------------|
| 1 | Cassano Irpino Vecchio | CASSANO IRPINO – Contrada Pollentina |
| 2 | Volturara Irpina | VOLTURARA IRPINA – Contrada Cruci |
| 3 | San Modestino Vecchio | MERCOGLIANO – Via Acqua Micaletti |

Tali impianti sono stati designati per il sopralluogo al fine di rappresentare al concorrente le tipologie impiantistiche comuni a tutti gli impianti oggetto dell'appalto e pertanto l'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi e/o riserve per differenze di luoghi e/o installazioni.

A ciascun concorrente sarà rilasciato apposito attestato di avvenuto sopralluogo a cura della Stazione Appaltante a seguito di concordamento con Il RUP.

Art.10 – SPECIFICA TECNICA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

10.1. POMPA DI SUPERFICIE

- a) Revisione e/o manutenzione ordinaria di pompa di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati, tutti con ricambi originali;
- Montaggio/smontaggio e carico/scarico su automezzo per il trasporto;
 - Trasporto dall'impianto all'officina e viceversa;
 - Cuscinetti a sfera e/o a rulli;
 - Anelli o-ring;
 - Camicia protezione albero lato aspirazione;
 - Camicia protezione albero lato premente;
 - Bussola cuscinetto lato com.;
 - Bussola cuscinetto lato term.;
 - Bussola di bloccaggio;
 - Bussole distanziali;
 - Anello di arresto;
 - Tenuta a baderna se necessaria esclusa tenuta meccanica.

La sostituzione dovrà avvenire previo smontaggio sul posto, carico, scarico su mezzo idoneo, trasporto presso officina, lavaggio esterno, sfilamento semigiunto, smontaggio della macchina in singoli componenti, eventuale picchettatura e sabbiatura, pulizia componenti, controllo dimensionale e di efficienza dei singoli componenti, controllo assialità albero al tornio, compreso equilibratura dinamica della girante, controllo circuito di lubrificazione, aggiustaggio e rimontaggio completo, figurazione mandata e aspirazione chiusa in modo da impedire l'entrata di corpi estranei, verniciatura, trasporto presso l'impianto il carico e lo scarico su mezzo idoneo, rimontaggio nella sede di lavoro, allineamento gruppo, misurazione delle vibrazioni e compilazione scheda di collaudo e quanto altro occorre, minuterie, pezzi di cavo idoneo, e tutto quanto necessario a dare in funzione la pompa.

Per pompe multistadio:

- Dna 80xDnm 50
- Dna 100xDnm 65
- Dna 125xDnm 80
- Dna 150xDnm 125
- Dna 150xDnm 125
- Dna 200xDnm 150;

- b) Revisione e/o manutenzione ordinaria di pompa di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati, tutti con ricambi originali:

tenuta meccanica del tipo a cartuccia a carburo di silicio con OR in Viton, ecc.

Il tutto come alla precedente voce a).

Per pompe multistadio

- Dna 80xDnm 50
- Dna 100xDnm 65
- Dna 125xDnm 80
- Dna 150xDnm 100

- Dna 150xDnm 125
- Dna 200xDnm 150;

c) Revisione e/o manutenzione ordinaria di pompa di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati, tutti con ricambi originali:

girante in ghisa.

Il tutto come alla voce precedente a).

Per pompe multistadio:

- Dna 80xDnm 50
- Dna 100xDnm 65
- Dna 125xDnm 80
- Dna 150xDnm 100
- Dna 150xDnm 125
- Dna 200xDnm 150;

d) Revisione e/o manutenzione ordinaria di pompa di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati, tutti con ricambi originali:

Girante in bronzo.

Il tutto come alla voce precedente voce a).

Per pompe multistadio:

- Dna 80xDnm 50
- Dna 100xDnm 65
- Dna 125xDnm 80
- Dna 150xDnm 100
- Dna 150xDnm 125
- Dna 200xDnm 150;

10.2. MOTORI DI SUPERFICIE

a) Revisione e/o manutenzione ordinaria di motore di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso le attività e/o la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati, tutti con ricambi originali:

- Montaggio/smontaggio e carico/scarico su automezzo per il trasporto;
- Trasporto dall'impianto all'officina e viceversa;
- Cuscinetti; - Eventuale sostituzione morsettiera;
- Equilibratura rotore;
- Pulizia generale;
- Eventuale verniciatura.

La sostituzione dovrà avvenire previo smontaggio sul posto, carico, scarico su mezzo idoneo, prelievo e trasporto in officina del motore, disassemblaggio dello stesso, accurata pulizia del rotore, controllo circuito rotorico, controllo sedi e cuscinetti, equilibratura dinamica, accurata pulizia dello statore, controllo circuito statorico, misura dell'isolamento, misura dell'assorbimento, revisione morsettiera, controllo scudi e sedi calettamento cuscinetti, controllo labirinti paragrassi, compreso le minuterie, guarnizioni e quanto altro occorre, riassetto motore, controllo assorbimento sulle fasi, verifica isolamento e temperatura dei cuscinetti, verniciatura dello stesso,

carico, scarico su mezzo idoneo, prelievo e trasporto in presso l'impianto, rimontaggio nella sede di lavoro, riallineamento gruppo, misurazione delle vibrazioni e compilazione della scheda di collaudo, compreso altresì l'eventuale rifazione dei terminali e del materiale occorrente agli stessi e quanto altro occorre, minuterie, pezzi di cavo idoneo, e tutto quanto necessario a dare in funzione il motore.

- ✓ per motori fino a KW 60
- ✓ per motori da KW 61 a KW 132
- ✓ per motori da KW 133 a KW 160
- ✓ per motori da KW 161 a KW 200
- ✓ per motori da KW 201 a KW 250
- ✓ per motori da KW 251 a KW 315
- ✓ per motori da KW 315 a KW 450

b) Rifacimento camere di alloggio cuscinetti presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso le attività e/o la fornitura e la sostituzione dei seguenti componenti usurati:

- Montaggio/smontaggio e carico/scarico su automezzo per il trasporto;
- Trasporto dall'impianto all'officina e viceversa;
- Fornitura Materiale di riporto;

- Eventuale rimozione del materiale usurato;
- Rettifica delle parti di accoppiamento;
- Verifica tolleranze meccaniche;
- Lavorazioni al tornio necessarie.

La sostituzione dovrà avvenire a macchina aperta al banco d'officina. Sono comprese tutte le attività necessarie al ripristino delle sedi di alloggio dei cuscinetti anteriori e posteriori, previa verifica delle tolleranze di accoppiamento meccanico e verifica dell'assialità degli alberi e dell'eccentricità delle parti rotanti.

- ✓ per motori fino a KW 60
- ✓ per motori da KW 61 a KW 132
- ✓ per motori da KW 133 a KW 160
- ✓ per motori da KW 161 a KW 200
- ✓ per motori da KW 201 a KW 250
- ✓ per motori da KW 251 a KW 315
- ✓ per motori da KW 315 a KW 450

c) Rifacimento avvolgimento statorico motore elettrico di superficie presso l'officina della ditta appaltatrice del presente contratto, compreso le attività e/o la fornitura dei seguenti componenti danneggiati:

- Montaggio/smontaggio e carico/scarico su automezzo per il trasporto;
- Trasporto dall'impianto all'officina e viceversa;
- Fornitura Spire di rame smaltato;
- Rimozione del pacco statorico in avaria;
- Eliminazione dei residui carboniosi;
- Pulizia delle cave di alloggio delle spire;
- Impregnazione nuovo avvolgimento con vernice dielettrica isolante.

La sostituzione statore dovrà avvenire a macchina aperta al banco d'officina. Sono comprese tutte le attività necessarie al rifacimento dell'avvolgimento, quali rimozione vecchio

avvolgimento, pulizia e disincrostazione parti meccaniche e parti elettriche, pulizia delle cave dai residui carboniosi, insilaggio delle nuove spire in rame smaltato di idonea sezione, impregnazione mediante vernice dielettrica isolante.

- ✓ per motori fino a KW 30
- ✓ per motori da KW 31 a KW 60
- ✓ per motori da KW 61 a KW 132
- ✓ per motori da KW 133 a KW 160
- ✓ per motori da KW 161 a KW 200
- ✓ per motori da KW 201 a KW 250
- ✓ per motori da KW 251 a KW 315
- ✓ per motori da KW 316 a KW 450

10.3. ELETTRROPOMPE SOMMERSE

- a) Salpaggio elettropompa sommersa con ausilio di autogrù o di capre installate presso il campo pozzi e di predisposto castelletto, disaccoppiamento delle tubazioni con controllo visivo dello stato di usura della stessa e delle condizioni delle flange di accoppiamento, pulizia a mezzo spazzolatura di tronchi di tubo ove necessario, verifica dati dimensionali pozzo (diametro, profondita', livello statico), trasporto elettropompa sommersa salpata presso Vs. officina o magazzino Consortile.

- ✓ per profondità di posa in opera della pompa fino a m. 100
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa fino a m. 200
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 201 a m. 250
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 251 a m. 300
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 301 a m. 350;

10.4. ELETTRROPOMPE SOMMERSE

- a) Affondamento di elettropompa con ausilio di autogrù o di capre installate presso il campo pozzi e di predisposto castelletto, accoppiamento delle tubazioni con controllo visivo dello stato di usura della stessa e delle condizioni delle flange di accoppiamento, pulizia a mezzo spazzolatura di tronchi di tubo ove necessario con apposizione di nuove fascette reggicavo e sostituzione delle guarnizioni di tenuta tra le flange compreso l'installazione del boccapozzo con posizionamento sulla bocca di ingresso del pozzo e verifica lubrificazione con eventuale rabbocco e senso di rotazione, con ripristino collegamenti elettrici tra e/pompa e quadro di comando con prove di funzionamento e rilievo dati, compilazione scheda di collaudo compreso altresì la realizzazione di muffole e quanto altro occorre per dare la e/pompa in opera.

- ✓ per profondità di posa in opera della pompa fino a m. 100
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa fino a m. 200
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 201 a m. 250
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 251 a m. 300
- ✓ per profondità di posa in opera della pompa da m. 301 a m. 350

CAPITOLO II° - CONTRATTO – DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE

Art. 11 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione Appaltante

Art.12 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, CONDOTTA DEL SERVIZIO E CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO

Condizioni di partecipazione e condotta del servizio:

L'Impresa ove non conduca personalmente il servizio, deve farsi rappresentare, con il consenso della Direzione Lavori per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, alla quale conferirà i poteri necessari per l'esecuzione del servizio a norma di contratto.

L'Impresa sarà sempre direttamente responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere di gradimento della Direzione Lavori che potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dai cantieri di qualsiasi addetto.

Le prestazioni richieste dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità ai progetti e alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nel contratto e nei documenti di progetto; la Direzione Lavori potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto della Direzione Lavori al risarcimento dei danni.

Le prestazioni, affidate con appositi Ordini di Servizio, dovranno essere iniziate tempestivamente e condotte con solerzia, con mezzi adeguati e nel rispetto dei tempi richiesti.

In caso di urgenza l'ordine potrà essere impartito verbalmente e sarà seguito, entro le successive 48 ore, da relativo Ordine di Servizio; l'Impresa dovrà dare immediata esecuzione a quanto ordinato ottemperandovi scrupolosamente.

Per tutta la durata dell'appalto, un incaricato responsabile dell'Impresa dovrà essere reperibile, al recapito ed al numero telefonico che verrà comunicato alla Direzione Lavori in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza.

L'Impresa è inoltre tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi dei suddetti incaricati.

Trascorsi cinque giorni dalla data indicata nell'ordinativo per l'inizio delle prestazioni richieste, qualora l'Impresa non le abbia efficacemente iniziate, la Direzione Lavori ha facoltà, salvo ed impregiudicato l'applicazione di quanto disciplinato all'art. 21, di affidare le prestazioni stesse ad altra Impresa, utilizzando per il relativo pagamento le disponibilità contrattuali.

Il ritardo nell'esecuzione degli interventi, come la mancata esecuzione degli stessi, non solleva l'Impresa dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

I luoghi interessati dagli interventi dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti, conseguenti agli interventi di cui sopra, sarà a completo carico dell'Impresa.

L'Impresa, pena l'annullamento e la mancata corresponsione della commessa, è tenuta, nell'eventualità che l'esecuzione della riparazione di una determinata apparecchiatura dia luogo a compensi pari o superiori al 70% del costo dell'apparecchiatura nuova, a darne comunicazione alla Direzione Lavori che potrà decidere di procedere alla sostituzione della stessa con una nuova dandone comunicazione all'Impresa.

L'Impresa prende atto che le opere da eseguire interferiscono con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti gli interventi relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio; altresì l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle necessità di esercizio degli Impianti stessi.

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, dovrà garantire la disponibilità delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per il corretto svolgimento del servizio.

Art. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le leggi vigenti in materia di impianti elettrici ed elettromeccanici, nonché di sicurezza e di settore, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

In particolare dovrà presentare una dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dalla legge 37/2008, per ogni lavoro effettuato che interessi modifiche di impianti esistenti in ottemperanza alla predetta legge.

Art. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti della gara. Ai sensi dell'art. 11 c. 10 del D.Lgs 163/2006 il contratto sarà stipulato decorsi 35 gg. dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio prestato di cui al comma l del successivo articolo

Art. 15 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto è regolato dai seguenti documenti :

1. capitolato speciale d'appalto;
2. richiesta offerta;
3. piano di sicurezza e di coordinamento;
4. dichiarazione di possesso dei mezzi d'opera di cui all'art. 12 del presente Capitolato;

L'Impresa è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni di legge, regolamenti, norme, anche se non elencate, relative all'esecuzione delle opere secondo la "regola d'arte" e in condizioni di sicurezza.

Parimenti dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e dalla Pubblica Sicurezza, ivi comprese quelle relative alla prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro, come meglio specificato successivamente.

Resta, pertanto, a carico dell'Impresa, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Direzione Lavori qualsiasi onere, limitazione del servizio e spesa che possa derivare dal rispetto di tali norme e di altre prescrizioni emesse dalle autorità competenti, anche se per circostanze eccezionali e con validità temporanea, o da impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere

quali traffico veicolare, autovetture in sosta, condizioni ambientali ecc., essendosi di ciò tenuto conto nella formulazione dei prezzi.

Art. 16 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

La Stazione Appaltante predisporrà apposito piano di sicurezza e di coordinamento, art. 91 commi 1 lett. a) e b), e art. 92 comma 2 D.Lgs 81/2008 e successivo integrativo e correttivo D.Lgs 106/2009, a cui la Ditta Appaltatrice dovrà scrupolosamente e rigorosamente attenersi durante lo svolgimento delle lavorazioni e per tutto il tempo contrattuale.

In applicazione delle norme vigenti, l'Impresa deve presentare alla Direzione Lavori, il "Piano Operativo di Sicurezza", art. 96 comma 1 lett. g) D.Lgs 81/2008 e successivo integrativo e correttivo D.Lgs 106/2009 che dovrà essere coerente e di dettaglio rispetto al piano di sicurezza e di coordinamento redatto dalla Stazione Appaltante. Il piano di sicurezza e di coordinamento dovrà contenere l'indicazione delle norme da applicare in riferimento alle particolari prestazioni da svolgere, delle attrezzature, mezzi, accorgimenti e modalità operative che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio, nonché dei metodi di coordinamento che saranno adottati per la realizzazione, in sicurezza, delle opere da eseguire, anche nel caso di interventi di più ditte nello stesso cantiere.

L'obbligo della presentazione del Piano può essere assolto anche presentando più Piani purché comprendano l'intero arco del servizio e riguardino tutte le tipologie di intervento.

L'Impresa si obbliga altresì:

- a. ad attuare le necessarie misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori;
- b. a rendere edotti i lavoratori dai rischi specifici a cui sono esposti;
- c. a disporre e ad esigere che i singoli lavoratori osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione;
- d. a vigilare sui lavoratori per l'osservanza delle particolari norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, la Direzione Lavori si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per colpa dell'Impresa.

L'Impresa dovrà trasmettere, in copia, per conoscenza alla Direzione Lavori le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione del servizio.

In caso di inosservanza di tale obbligo la Direzione Lavori applicherà una penale di € 3.000,00 (eurotremila).

Nel caso gli interventi manutentivi richiesti interferiscano con impianti in esercizio, la Direzione Lavori preliminarmente all'inizio del servizio, fornirà le indicazioni dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività previste. L'Impresa, nel formulare il proprio piano operativo di sicurezza, dovrà tenere espressamente conto di quanto sarà indicato.

La Stazione Appaltante provvederà ad aggiornare il Piano di sicurezza e di coordinamento nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed in tutti gli altri casi già previsti dalla legislazione vigente ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si modificassero le modalità di esecuzione delle opere ovvero quando vengano ordinate nuove lavorazioni non previste o situazioni di operatività diverse dalle norme. Di tanto ne verrà data informazione e trasmissione dell'aggiornamento alla Ditta Appaltatrice che provvederà all'aggiornamento del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Agli obblighi espressi nel presente articolo sul piano di sicurezza di sicurezza e di coordinamento

e sul piano operativo di sicurezza, sono assoggettate anche le eventuali imprese subappaltatrici.

La corretta ed esatta applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento ed in genere ogni adempimento ed accorgimento riguardanti la prevenzione di infortuni e di rischi di ogni genere, inerenti allo svolgimento del servizio, restano di esclusiva responsabilità dell'Impresa, ed in sottordine del suo Responsabile di cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto al servizio. E' salva in ogni caso la facoltà della Direzione Lavori, pur essendo estranea al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportune, disposizioni alle quali l'Impresa è tenuta ad uniformarsi quale onere contrattuale a suo carico.

La presentazione del Piano Operativo di Sicurezza e i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali dell'Appalto e quindi non dà diritto all'Impresa ad alcun compenso.

L'Impresa è altresì obbligata al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successivo integrativo e correttivo D.Lgs. 106/2009.

Art. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

a) Cauzione definitiva:

La cauzione definitiva da prestare prima della stipula del contratto è stabilita nella misura prevista dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento; la mancata costituzione della stessa determina la revoca dell'affidamento.

Essa dovrà essere costituita mediante una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, emessa da parte di primari Istituti di Credito o Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate, con l'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

La fidejussione dovrà essere prestata per un tempo pari alla vigenza del contratto, maggiorata del tempo necessario per il collaudo e relativa approvazione.

La cauzione è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento dell'Impresa di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che la Direzione Lavori abbia eventualmente pagato, durante l'esecuzione dell'appalto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo da parte dell'Impresa.

In tutti i predetti casi la Direzione Lavori ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Impresa, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione a tutela dei propri interessi.

La cauzione definitiva verrà svincolata dalla Direzione Lavori nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Impresa dovrà inoltre provvedere alla copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori, compresa la responsabilità civile per danni arrecati ad opere della Direzione Lavori esistenti o a terzi nell'esecuzione degli stessi lavori, con primaria compagnia di Assicurazione, dalla data di consegna fino alla data di approvazione del Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione, come sotto specificato:

b) assicurazione delle opere oggetto dell'appalto:

la garanzia dovrà essere prestata in forma "all risks" per un capitale pari all'importo netto contrattuale;

c) assicurazione della responsabilità civile:

la garanzia dovrà coprire tutti i rischi derivanti dall'appalto, per danni cagionati ad opere esistenti o a terzi in generale (senza esclusioni di sorta per il riconoscimento di tale qualifica), con un massimale minimo di € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila) per ogni sinistro.

Entrambe le coperture di cui sopra dovranno espressamente richiamarsi al contenuto del presente Capitolato d'Oneri, di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi di ben conoscere.

L'Impresa, prima dell'inizio dei lavori, è tenuta a rilasciare alla Direzione Lavori copia di tutte le polizze.

L'Impresa si impegna direttamente, per il tramite della sua Compagnia di Assicurazioni, a garantire e rilevare volontariamente la Direzione Lavori (Art. 105 CPC) da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa essere avanzata da Terzi, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'onere e prestazionale o per mancato adempimento dei medesimi o comunque in conseguenza diretta dell'appalto stesso.

Art.18 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto se non dietro specifica richiesta inoltrata all'Alto Calore Servizi S.p.A. e previa accettazione dell'ente. In tal caso è fatto obbligo all'aggiudicataria di depositare, presso l'Amministrazione, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.

Non è possibile comunque subappaltare più del 30% dell'oggetto del presente capitolato.

La ditta subappaltatrice deve specificare quali attività vengono subappaltate.

Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, l'Amministrazione provvede a corrispondere i pagamenti direttamente all'appaltatrice, che ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E' vietata la cessione del contratto.

Non sono comunque considerati sub-appalti le forniture di materiali, che non sono di produzione dell'Impresa

CAPITOLO III° - CONTRATTO - ESECUZIONE

Art. 19 – CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipulazione del contratto di appalto. E' sancito che la consegna dei lavori avvenga con le modalità prescritte dagli artt. 153, 154 e 155 del Regolamento per la realizzazione dei LL.PP., di cui al D.P.R. n° 207 del 05 ottobre 2010.

Sempre in analogia a quanto sancito per l'esecuzione dei LL.PP., in caso di urgenza. secondo le riserve previste dall'articolo 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, subito dopo

Energizzazione Infrastrutture

l'aggiudicazione definitiva, il Responsabile del procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei Lavori.

Art. 20 – DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO

La Direzione Lavori provvederà a nominare un proprio responsabile del Coordinamento (Direttore dei Lavori) avente il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle richieste dalla Direzione Lavori nel corso delle prestazioni del servizio per l'esecuzione a regola d'arte delle opere da realizzare; il Direttore dei Lavori potrà avvalersi di collaboratori delegati a rappresentarlo nello svolgimento delle attività di coordinamento e sorveglianza dell'appalto.

L'attività del Direttore dei Lavori si esplica in interventi attivi e dispositivi posti in essere mediante Ordini di Servizio, istruzioni scritte o verbali impartite in cantiere.

Al Direttore dei Lavori è affidata anche la speciale responsabilità dell'accettazione dei materiali, della buona e puntuale esecuzione degli interventi in conformità ai patti contrattuali, pertanto, lo stesso prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto richiesto.

Resta inteso che l'Impresa rimarrà sempre e comunque responsabile dell'esecuzione del servizio.

Art. 21 – DETERMINAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE

Determinazione dei lavori:

Preso atto che le prestazioni di manutenzione ordinaria non fanno parte di un complesso unitario ma sono indipendenti fra loro, site in località diverse differenziate per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc. Esse formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'Appaltatore di volta in volta, sulla base delle esigenze della Direzione Lavori con appositi Ordini di Servizio; pertanto, i lavori che l'impresa dovrà eseguire saranno stabiliti con disposizione scritta dei Direttori dei Lavori.

In casi eccezionali l'ordine può essere verbale e dovrà, comunque essere tramutato in ordine scritto nei successivi cinque giorni.

Non saranno contabilizzati e riconosciuti i lavori eseguiti senza la preventiva autorizzazione.

Tempi di esecuzione dei lavori:

Nella disposizione scritta (Ordine di Servizio), di cui ai commi precedenti, verrà indicato anche il termine ultimo di esecuzione dello specifico lavoro.

Tale termine sarà definito in contraddittorio, avendo in conto le necessità della permanenza in efficienza del servizio di distribuzione all'utenza della risorsa idrica, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nei dispositivi specifici di settore, con particolare cura del rispetto delle normative in materia di sicurezza degli impianti, di cose e persone anche in previsione di eventuali danni a terzi.

Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si assume la completa responsabilità, ad ogni effetto di legge civile o penale, dell'esecuzione del servizio e sarà l'unica responsabile degli interventi a lei affidati, dei materiali fruiti e dei mezzi ed attrezzi all'uopo apprestati sia direttamente che indirettamente.

L'Impresa, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel DM 37/2008, che dovessero avvenire anche nel corso dell'appalto, è tenuta al rilascio del certificato di conformità al termine di ogni singola commessa che comprenda interventi per cui il certificato stesso, a norma di legge, debba essere rilasciato.

L'Impresa potrà organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con i mezzi che riterrà più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

La Direzione Lavori si riserva il diritto di controllare con saltuarietà e con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione.

Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi connessi alla corretta conduzione degli stessi, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico della Direzione Lavori.

La presenza sul luogo del personale della Direzione Lavori di coordinamento e sorveglianza, l'approvazione degli elaborati esecutivi e l'accettazione dei materiali non limitano, né riducono, la piena e incondizionata responsabilità dell'Impresa.

L'Impresa, è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatele, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce comunque, la sua responsabilità.

L'Impresa è in ogni caso tenuta a rifondere ogni e qualsiasi danno, comunque dipendente dagli interventi effettuati, che fosse subito dalla Direzione Lavori e da terzi, e a sollevare la medesima da ogni conseguente richiesta.

Per danni arrecati agli impianti la Direzione Lavori provvederà a trattenere sui certificati di pagamento relativi al presente appalto l'importo delle spese occorrenti per il ripristino degli impianti danneggiati oppure, previo accertamento dell'idoneità tecnica e dell'affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, inviterà l'Impresa ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi dei propri collaboratori.

Art.23 – RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI

L'appaltatore ha l'obbligo di risiedere, o far risiedere permanentemente durante la preparazione e l'esecuzione dei lavori, sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato.

Inoltre, la ditta aggiudicataria delle opere dovrà indicare il recapito telefonico del suo Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico ed assicurarne la loro reperibilità, ovvero dei suoi delegati con poteri decisionali, in qualsiasi giorno dell'anno.

Detti rappresentanti dell'Impresa dovranno essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta della Direzione dei Lavori, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento della stessa Direzione Lavori.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto, dietro semplice richiesta della Direzione dei Lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento di qualsiasi suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

L'Impresa deve tempestivamente comunicare alla Direzione Lavori le generalità del suo Legale Rappresentante, del Responsabile Tecnico e del personale (capo squadra, operai,...) presenti ed utilizzati per le diverse lavorazioni.

Art. 24 – APPROVVIGIONAMENTO E CUSTODIA DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEI CANTIERI

Approvvigionamento e custodia dei materiali e delle apparecchiature

Qualsiasi materiale e/o apparecchiatura oggetto delle attività di cui al presente appalto dovrà essere presa in carico dall'Impresa e/o dal suo rappresentante che ne assumerà la completa responsabilità per tutto il tempo delle lavorazioni, incluso i tempi di trasporto e di smontaggio/rimontaggio da e nei siti indicati dalla Direzione Lavori.

La custodia delle apparecchiature e/o componenti oggetto delle lavorazioni di cui al presente capitolato sono a totale responsabilità e onere dell'Impresa ovunque queste si trovino per tutto il tempo delle lavorazioni incluso i tempi di deposito.

Nei prezzi, se non diversamente in essi indicati, si intendono retribuiti tutti gli oneri conseguenti a smontaggio/rimontaggio e/o trasporto, carico/scarico di componenti e apparecchiature ovunque prelevati/trasportati.

Le apparecchiature che necessitano di revisione e/o attività presso laboratori e/o officine (della società appaltante, Impresa o terze società, ecc.), movimentate a cura e spese dell'Impresa, alla presenza di funzionari incaricati dalla Direzione Lavori e/o dall'Alto Calore Servizi SpA, saranno aperte, smontate, verrà verificata l'efficienza e la eventuale necessità di sostituire pezzi di ricambio o di attuare attività specifiche per la rimessa in ottimale funzionamento della stessa apparecchiatura.

I pezzi di ricambio e le attività eventualmente individuate verranno ordinate dall'Impresa a sua totale responsabilità anche in relazione ad errori di ordinazione e o danni conseguenti al trasporto delle forniture richieste.

La consegna tardiva di pezzi di ricambio non dipendente dalla volontà dell'Alto Calore Servizi SpA non dà alcun diritto all'Impresa firmataria del contratto ad alcun maggior compenso,

Apertura e custodia dei cantieri.

Successivamente alla consegna del singolo lavoro a mezzo Ordine di Servizio, l'Impresa avrà l'obbligo di aprire, presso il sito interessato il cantiere secondo quanto previsto nei documenti della sicurezza, in osservanza con le normative esistenti di settore e in materia di sicurezza dei cantieri e in accordo con la Direzione Lavori.

La responsabilità e le spese conseguenti all'organizzazione del cantiere, delle aree di stoccaggio dei materiali e dei mezzi necessari alla realizzazione delle attività oggetto dell'appalto, anche per i periodi in cui, come meglio descritto nello specifico articolo si dovrà svolgere i lavori in concomitanza con la presenza in sito di personale interno all'Alto Calore Servizi SpA e/o di terze imprese, resterà a totale carico dell'Impresa.

La direzione del cantiere è assunta dal rappresentante dell'Impresa fin dalla accettazione dell'Ordine di Servizio garantendo quanto previsto dal presente capitolato.

Detto rappresentante dell'Impresa dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori garantendo la presenza continua sul cantiere.

Il rappresentante dell'Impresa avrà anche il compito di "Direttore del Cantiere" e, pertanto, sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successivo integrativo e correttivo D.Lgs. n. 106/2009 che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire.

L'Appaltatore e il rappresentante dell'Impresa, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special

modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

Art. 25 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non sarà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni dalla stessa subiti per qualsiasi causa durante le attività di manutenzione ordinaria e per il periodo di validità del presente appalto.

Art. 26 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Sospensione dei lavori

Il tempo per l'esecuzione dei lavori definito con le modalità di cui all'art. 20 del presente capitolato si intende tenere conto dei tempi di approvvigionamento dei materiali e dei mezzi necessari ad espletare le attività specifiche e quindi nessuna proroga potrà essere concessa per tali motivazioni.

E' fatta salva la possibilità in casi eccezionali e imprevedibili che l'Impresa possa avanzare richiesta di sospensione dei lavori.

Avuto in debito conto la natura pubblica del servizio reso dall'Alto Calore Servizi SpA agli utenti distribuiti nei territori dei 127 Comuni soci e dalla priorità che il mantenimento in efficienza di tale servizio assume, trattandosi della distribuzione di una risorsa primaria per la vita umana, la Direzione Lavori valuterà l'accogliibilità della richiesta e a suo insindacabile giudizio potrà rifiutarla; in conseguenza di tale rifiuto l'Impresa si impegna a garantire le forniture e le attività richieste come stabilite dal presente capitolato.

Tutte le fasi di richiesta e rifiuto e/o accoglimento della sospensione e la sospensione dei lavori stessi dovranno essere documentate da note che descrivano le motivazioni alla base delle richieste e delle scelte effettuate.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini sopra descritti non spetterà all'Appaltatore, in nessun caso, alcun compenso e/o indennizzo.

La durata del periodo della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato per l'ultimazione dei lavori.

Ripresa dei lavori

Cessate le cause che hanno portato alla stesura del verbale di sospensione lavori, la Direzione Lavori, a suo insindacabile giudizio e secondo le norme di legge specifiche provvederà a redigere idoneo "Verbale di ripresa lavori" che sarà esaustivo rispetto alle modalità e tempi della cessazione delle cause di impedimento dichiarate nel verbale di sospensione e causa della stessa.

I verbali di sospensione e ripresa dei lavori saranno firmati dalla Direzione Lavori e del rappresentante dell'Impresa e, successivamente, inviati al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data di redazione.

Art. 27 – VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta espressa dell'Appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 30 giorni prima la scadenza del termine medesimo e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 26 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n.

145/2000.

A norma dell'art. 199 del Regolamento dei LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207/2010 l'Appaltatore deve dare alla Stazione Appaltante ed alla Direzione Lavori formale comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 28 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - SOSPENSIONI PROROGHE - PENALITA'

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in anni uno dalla data del verbale di Consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale o a completamento dell'importo previsto in sede di gara.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli precedenti.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato di inizio lavori che redatto a norma dell'art. 154 del Regolamento dei LL.PP. approvato con D.P.R. 207/2010.

La penale sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

L'impresa resta altresì responsabile di eventuali danni arrecati all'Amministrazione per i mancati adempimenti contrattuali.

Art. 29 – CONTO FINALE

Il conto finale, inteso come ultimo certificato di pagamento, sarà redatto entro un mese dalla data del verbale di ultimazione.

Con la firma del conto finale l'Impresa ne accetta l'ammontare e rinuncia a qualsiasi altra richiesta e pretesa.

Art. 30 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la continua disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli interventi commissionati nonché di attrezzatura officina e delle attrezzature speciali che risultino necessarie per la realizzazione delle opere e l'esecuzione di qualsiasi lavorazione, anche di tipo particolare, ad esse connesse.

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Impresa, dovendosi intendere compensato con i corrispettivi di cui all'art. 6, ogni altro onere per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in particolare, se necessario:

- a) la consegna, alla Direzione Lavori, in duplice copia, dei manuali tecnici relativi a tutte le attrezzature installate;
- b) le spese e gli oneri per tutte le prove prescritte dalle Leggi e dai Regolamenti e quelle che la Direzione Lavori richiederà sui materiali forniti dall'Impresa o sulle opere eseguite, da effettuarsi presso gli istituti che verranno indicati dalla Direzione Lavori;
- c) l'applicazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne delle strade e di tutte le aree di cantiere interessate dal servizio, ed in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità degli addetti al servizio e di terzi;
- d) le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) e le spese di bollo degli atti di

contabilità, certificati, ecc. e dei documenti tutti relativi alla gestione del servizio fino al collaudo compreso;

e) a tenere a sua cura e spesa e a trasportare presso i magazzini della Direzione Lavori od altro luogo indicato dalla stessa quelle apparecchiature, o parti di esse, che ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano ritenute idonee ad un loro futuro reimpiego;

f) la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 10, integrato di volta in volta con riferimento agli interventi relativi alle singole commesse.

Art. 31 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Impresa ha l'obbligo di attuare, nei confronti del Personale dipendente occupato nell'ambito dell'appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle sancite dai Contratti Collettivi di Lavoro, ed accordi sindacali equipollenti, aventi vigore alla data dell'aggiudicazione, con le variazioni ed in genere ogni altra pattuizione successivamente stipulata; ha inoltre l'obbligo di continuare ad applicare i suddetti accordi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino al loro rinnovo o sostituzione, ed a tali obblighi resta comunque ed in ogni caso vincolata anche se non aderente alle Organizzazioni stipulanti.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza dei suddetti obblighi anche da parte di eventuali subappaltatori ed anche nel caso in cui i contratti collettivi non disciplinassero l'ipotesi del subappalto.

L'Impresa dovrà esibire in originale e consegnare in copia le denunce di inizio attività agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del servizio e comunque entro trenta giorni dalla data di consegna.

L'Impresa dovrà comunicare alla Direzione Lavori l'elenco nominativo dei Dipendenti, impiegati nell'ambito dell'appalto, con le relative mansioni o qualifiche, restando obbligata a non modificare l'organico del cantiere senza aver preventivamente informato la Direzione Lavori. Lo stesso obbligo ricorre nel caso di subappalto.

L'Impresa è tenuta a presentare, ad ogni richiesta della Direzione Lavori il proprio libro paga e quello delle Imprese subappaltatrici per le verifiche di cui sopra.

L'Impresa e per suo tramite anche il Subappaltatore, deve trasmettere alla Direzione Lavori, a semplice richiesta e comunque all'atto dell'emissione di ciascun certificato di pagamento, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Impresa è tenuta alla più scrupolosa osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento a quelle sancite dai decreti legislativi n° 81 del 09/04/2008 e successivo integrativo e correttivo decreto legislativo n° 106 del 03/08/2009, liberando la Direzione Lavori da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Nel caso di infortuni avvenuti durante l'esecuzione delle opere, l'Impresa dovrà immediatamente e di propria iniziativa trasmettere alla Direzione Lavori copia delle denunce e della relativa documentazione integrativa, inviate ai competenti Enti assicurativi, di vigilanza e di controllo.

In caso di inosservanza di tale obbligo la Direzione Lavori applicherà una penale di € 1.000,00 (euromille).

Non si darà corso alla liquidazione del saldo finale, senza l'acquisizione della dichiarazione rilasciata dagli Enti competenti attestante che l'Impresa è in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali.

Art. 32 - RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico, o ritenuti tali dalla Direzione Lavori, rinvenuti nell'area dei lavori spettano a pieno diritto all'Alto Calore Servizi SpA, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato.

L'appaltatore è tenuto a dare immediato avviso del rinvenimento alla Direzione Lavori e, quindi, provvedere al trasporto presso il sito di stoccaggio secondo le indicazioni della stessa Direzione Lavori che provvederà a redigere regolare verbale da trasmettere alle competenti Autorità.

Per quanto detto però, non saranno pregiudicati gli eventuali diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 33 – BREVETTI D'INVENZIONE

Sia che l'Alto Calore Servizi SpA prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti di invenzione, sia che l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di avere adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

Art. 34 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

I lavori oggetto del presente capitolato interessano gli impianti gestiti dall'Alto Calore Servizi SpA – Area di Manutenzione competente, elencati all'art. 9 del presente capitolato e, pertanto, la Direzione Lavori con Ordine di Servizio scritto, provvederà a richiedere all'Appaltatore, che ne accetterà l'incarico, l'esecuzione delle singole attività e/o forniture, con ordine scritto.

Interferenze con altre imprese

L'Impresa prende atto che il servizio ad essa affidato potrà interferire con i lavori eseguiti in contemporanea da personale interno all'Alto Calore Servizi SpA per la ordinaria gestione degli impianti e/o da personale dipendente di altre Imprese e si impegna a condurre i propri interventi in armonia con le esigenze dei suddetti senza reciproco intralcio ed evitando contestazioni pregiudiziali, impegnandosi a consentire l'uso dei propri ponteggi e mezzi di sollevamento se ritenuto necessario dalla Direzione Lavori, per il personale dell'Alto Calore Servizi SpA e delle Imprese a ciò autorizzate.

L'Impresa si impegna inoltre a ricevere nei propri cantieri non solo i macchinari, le apparecchiature ed i materiali in genere di fornitura di altre Ditte autorizzate dalla Direzione Lavori, ma, anche quei materiali che la stessa riterrà opportuno approvvigionare, con il conseguente obbligo di predisporre gli spazi liberi necessari.

Per tale interferenza e per gli oneri ad esse derivanti, l'Impresa non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso.

In caso di urgenza l'Impresa si impegna ad accettare ed osservare le disposizioni che la Direzione Lavori emanerà nell'interesse generale dal servizio.

Art. 35 – CONTRATTO DI LAVORO – DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI – LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

I rapporti lavorativi dovranno essere regolati secondo le norme previsti nei dispositivi specifici di settore e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

Art. 36 – RESCSSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini assegnati;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81/2008 e successivo integrativo e correttivo decreto legislativo n° 106/2009.

In tal caso, fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno che dovesse derivare dalla stipula di un nuovo contratto o dall'esecuzione di ufficio, all'Appaltatore spetterà la sola liquidazione delle prestazioni e/o somministrazioni regolarmente eseguite ed accettate dalla Direzione dei Lavori.

Art. 37 – ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, l'Alto Calore Servizi SpA si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'aggiudicatario, fermo restando il diritto dell'Alto Calore Servizi SpA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi di cui sopra, l'Alto Calore Servizi SpA ha inoltre la facoltà di rivalersi sull'importo della cauzione definitiva prestata e di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto al momento della risoluzione o del recesso, al fine di quantificare il danno che l'aggiudicatario è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra questi ultimi due importi.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.

Art. 38 – ESPROPRIAZIONI

Non è prevista alcuna espropriazioni dovendo operare in siti gestiti ordinariamente dall'Alto Calore Servizi SpA.

Art. 39 – ANTICIPAZIONI ALL' APPALTATORE

Ai sensi delle leggi e normative vigenti, non è corrisposta alla ditta aggiudicatrice delle opere in oggetto, alcuna anticipazione sul prezzo di appalto.

Art. 40 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 41 – CONTROVERSIE E RISERVE

L'impresa, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori, sarà tuttavia tenuta ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione degli interventi affidati.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Avellino.

CAPITOLO IV° - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI E DELLA COMPONENTISTICA - PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 43 - FORNITURE DELL'IMPRESA

Tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni, gli strumenti ed i ricambi forniti dall'Impresa per la manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno rispondere ad elevate caratteristiche tecnologiche, essere delle migliori marche ed essere conformi alle norme nazionali od estere vigenti in materia di unificazione (UNI, UNICERAB, UNITPLAST, ecc.), o in mancanza, alle norme di buona esecuzione ciò sia per la qualità delle materie prime, che per i metodi di fabbricazione, le dimensioni, le tolleranze, le prove di collaudo e per quanto altro prevede la normativa tecnica vigente emanata da Enti come C.N.R., C.E.I. ecc.; esse dovranno, in ogni caso, essere idonee a sostituire quelle esistenti.

Ogni singola fornitura o installazione dovrà essere preventivamente autorizzata, con specifico Ordine di Servizio, dalla Direzione Lavori.

Pertanto, l'Impresa dovrà preventivamente fornire alla Direzione Lavori le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei materiali oggetto di ogni singola fornitura, il nominativo dei fornitori e l'ubicazione dei loro stabilimenti di produzione, sottoponendone all'approvazione le specifiche tecniche e le eventuali certificazioni di prove e collaudi.

Parimenti, per alcune installazioni particolari (quadri elettrici,...), la Direzione Lavori potrà definire precedentemente delle specifiche tecniche di esecuzione a cui l'Impresa dovrà dare attuazione.

Art. 44 – MATERIALI E COMPONENTISTICA DI PROPRIETA' DELL'ALTO CALORE SERVIZI SpA

La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare ad un incaricato della Direzione Lavori il materiale eventualmente recuperato dalle lavorazioni e trasportarlo su richiesta al magazzino da questi indicato.

Per tale incombenza non verrà riconosciuto alcun compenso all'Impresa.

La Direzione Lavori potrà consegnare all'Impresa materiali od apparecchiature di sua proprietà da porre in opera o da installare secondo le disposizioni che potrà impartire, e l'Impresa dovrà provvedere alla conservazione e custodia di tali beni, rispondendone per eventuali danni.

Art. 45 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, DELLA COMPONENTISTICA, DELLE APPARECCHIATURE E DEI MACCHINARI

Per tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni e gli strumenti in dotazione ed utilizzati in ogni fase operativa delle lavorazioni e delle attività previste dal presente Capitolato, l'Impresa dovrà attenersi a quanto già stabilito dal presente documento.

Inoltre, la Direzione Lavori ha facoltà discrezionali di respingere le forniture ritenute inidonee, globalmente o per singole partite ed anche di ordinare la sostituzione del fornitore, senza che per questo l'Impresa possa vantare alcun diritto ad indennità o risarcimenti.

Art. 46 – TRASPORTO A DISCARICA

Il trasporto a discarica dei materiali esuberanti dovrà avvenire presso discariche autorizzate secondo le differenti qualità e pericolosità dei materiali risultanti dalle lavorazioni dai relativi Enti competenti di zona per la categoria di appartenenza.

L'Impresa dovrà consegnare in visione le ricevute rilasciate dalla proprietà della discarica quale prova del quantitativo trasportato nel sito autorizzato e presentare il relativo "Formulario d'identificazione degli scarichi" per la verifica dei quantitativi stessi.

CAPITOLO V° - PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 47 – PROGRAMMA INTERVENTI

Le finalità che si perseguono attraverso il presente contratto sono:

- rapidità di intervento ed una corretta identificazione dei guasti;
- riparazione in tempi brevi;
- sostituzione dei pezzi usurati utilizzando ricambi originali della casa madre;
- eventuale salpaggio e affondamento delle elettropompe entro pozzi;
- garanzia di mesi 12 sulle riparazioni effettuate

Il programma di interventi della presente si riferisce ai gruppi pompa-motore di superficie delle centrali nonché ai gruppi elettropompe sommerse dei relativi campi pozzi.

Il presente disciplinare si articola pertanto in una parte descrittiva degli interventi che si dovranno effettuare.

Le modalità ed i termini di intervento, si rilevano nell'ambito del capitolato di appalto.

Art. 48 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU GRUPPO POMPA-MOTORE DI SUPERFICIE

A tal fine sono previste le seguenti operazioni:

1. rilievo dati di targa;
2. misurazione dei parametri elettrici del motore (potenza assorbita al punto di lavoro, resistenza di isolamento, ...);
3. misurazione parametri idraulici rilevabili (prevalenza totale, pressione a shut-off, NSPH,..);
4. verifica del punto di lavoro sulla curva di collaudo originale;
5. rilievo delle temperature nei punti critici;
6. verifica della velocità;
7. misura delle vibrazioni nei punti di lavoro;
8. analisi vibrometrica per la verifica dello stato di usura sui cuscinetti;
9. controllo del tipo e dello stato di usura del giunto con eventuale sostituzione dei tasselli;
10. verifica dell'allineamento;
11. ore di funzionamento;
12. verifica dello stato delle giunzioni elettriche nei punti di collegamento al quadro ed alla macchina con eventuale serraggio dei relativi morsetti
13. verifica del gocciolamento bademe con eventuale sostituzione e registrazione del premistoppa;
14. controllo lubrificazione dei cuscinetti;
15. piccola manutenzione linee di flussaggio e di drenaggio;
16. compilazione scheda di verifica del gruppo.

Art. 49 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU GRUPPO POMPA-MOTORE DI SUPERFICIE PRESSO GLI IMPIANTI

Le eventuali lavorazioni da effettuare sono:

1. SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI LATO POMPA

- disaccoppiamento del gruppo;
- smontaggio del semigiunto lato pompa;
- smontaggio cuscinetti;
- montaggio nuovi cuscinetti;
- rimontaggio macchina;
- allineamento gruppo;
- compilazione scheda di collaudo;

2. SOSTITUZIONE GIUNTO

- disaccoppiamento del gruppo;
- smontaggio giunto da sostituire;
- montaggio nuovo giunto;
- rimontaggio gruppo;
- allineamento gruppo;
- compilazione scheda di collaudo;

3. SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI LATO MOTORE

- disaccoppiamento del gruppo;
- smontaggio del semigiunto lato motore;
- smontaggio cuscinetti;
- montaggio nuovi cuscinetti;
- rimontaggio;
- allineamento gruppo;
- compilazione scheda di collaudo.

Art. 50 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO OFFICINA

Nel caso di revisione generale o parziale dei gruppi, di cui agli articoli precedenti del presente capitolato, è prevista una serie di interventi, presso le officine della ditta appaltatrice sia per gruppi pompe-motori di superficie che per gruppi elettropompe sommerse, tali da garantire una puntuale manutenzione sulle macchine.

Pertanto la ditta provvederà ad aprire la macchina interessata alla presenza di Nostri funzionari con i quali concorderà l'elenco dei pezzi da sostituire per la revisione e/o riparazione delle macchina posti a carico della Società Alto Calore Servizi.

a. ELETTROPOMPE DI SUPERFICIE

A tal fine sono previste le seguenti operazioni:

1. POMPA

1. Smontaggio sul posto;
2. Prelievo e trasporto presso officina;
3. Lavaggio esterno;
4. Sfilamento semigiunto;
5. Smontaggio della macchina in singoli componenti;
6. Eventuale picchettatura e sabbatura;

7. Pulizia componenti;
8. Controllo dimensionale e di efficienza dei singoli componenti;
9. Controllo assialità albero al tornio;
10. Sostituzione di tutti i pezzi usurati con ricambi originali secondo quanto sancito dall'articolo 19 del presente capitolato;
11. Equilibratura dinamica della o delle giranti;
12. Controllo circuito di lubrificazione;
13. Aggiustaggio e rimontaggio completo;
14. Figurazione mandata e aspirazione chiusa in modo da impedire l'entrata di corpi estranei;
15. Verniciatura;
16. Trasporto presso nostra centrale;
17. Rimontaggio;
18. Allineamento gruppo;
19. Misura vibrazioni;
20. Compilazione scheda di collaudo.

2. MOTORE

1. Smontaggio sul posto;
2. Prelievo e trasporto;
3. Disassemblaggio motore;
4. Accurata pulizia del rotore;
5. Controllo circuito rotorico;
6. Controllo sedi e cuscinetti;
7. Equilibratura dinamica;
8. Accurata pulizia dello statore;
9. Controllo circuito statorico;
10. Misura dell'isolamento con Metrigo 5000;
11. Misura dell'assorbimento;
12. Revisione morsettiera;
13. Controllo scudi e sedi calettamento cuscinetti ed eventuali apporti di materiale per rendere le sedi idonee;
14. Controllo labirinti paragrassi;
15. Sostituzione di tutti i pezzi usurati con ricambi originali secondo quanto sancito dall'articolo 19 del presente capitolato;
16. Riasssemblaggio motore;
17. Controllo assorbimento sulle fasi;
18. Verifica isolamento;
19. Temperatura cuscinetti;
20. Verniciatura;
21. Trasporto presso nostra centrale;
22. Rifazione di eventuali capicorda, se necessari;
23. Rimontaggio;
24. Allineamento gruppo;
25. Misura vibrazioni;
26. Compilazione scheda di collaudo.

b. ELETTRROPOMPE SOMMERSE

A tal fine sono previste le seguenti operazioni:

1. salpaggio e/pompa sommersa in avaria con ausilio di eventuali attrezzature previste in loco o con autogrù fornita dalla ditta aggiudicataria;
2. disaccoppiamento di tutte le tubazioni per ogni flangia con controllo visivo dello stato di usura delle stesse e delle condizioni delle flange di accoppiamento;
3. pulizia a mezzo spazzolatura di tronchi di tubo ove necessario;
4. verifica dati dimensionali pozzo (diametro, profondità, livello statico);
5. trasporto elettropompa sommersa salpata presso ns. officina per esame tecnico, preventivo e/o riparazione;
6. affondamento elettropompa di fornitura ACS Spa con apposizione di nuove fascette reggicavo e sostituzione delle guarnizioni di tenuta tra le flange e dei bulloni di tipo inox;
7. ripristino collegamenti elettrici tra e/pompa e quadro di comando con prove di funzionamento e rilievo dati;
8. prove di funzionamento;
9. compilazione scheda di collaudo.

INDICE

| | |
|---|--|
| CAPITOLO I° - OGGETTO E DISCIPLINA DELL'APPALTO..... | 2 |
| Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO..... | 2 |
| Art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO | 3 |
| Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO | 4 |
| Art. 4 - SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI | 4 |
| Art. 5 - PAGAMENTI | 6 |
| Art. 6 - PREZZI CONTRATTUALI..... | 7 |
| Art. 7 – PREZZI PER LAVORI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI | 7 |
| Art. 8 – REVISIONE PREZZI | 8 |
| Art. 9 – ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO | 8 |
| Art.10 – SPECIFICA TECNICA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO | 11 |
| CAPITOLO II° - CONTRATTO – DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE..... | 15 |
| Art. 11 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE | 15 |
| Art.12 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, CONDOTTA DEL SERVIZIO E CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO | 15 |
| Art. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO | 16 |
| Art. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO | 16 |
| Art. 15 - DOCUMENTI CONTRATTUALI | 16 |
| Art. 16 – PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA | 17 |
| Art. 17 – CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E GARANZIE..... | 18 |
| Art.18 – DIVIETO DI SUBAPPALTO..... | 19 |
| Art. 19 – CONSEGNA DEI LAVORI | 19 |
| Art. 20 – DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO..... | 20 |
| Art. 21 – DETERMINAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE..... | 20 |
| Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 20 |
| Art.23 – RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI..... | 21 |
| Art. 24 – APPROVVIGIONAMENTO E CUSTODIA DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEI CANTIERI..... | 22 |
| Art. 25 – DANNI DI FORZA MAGGIORE | 23 |
| Art. 26 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI | 23 |
| Art. 27 – VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI..... | 23 |
| Art. 28 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - SOSPENSIONI PROROGHE..... | 24 |
| - PENALITA'..... | 24 |
| Art. 29 – CONTO FINALE | 24 |
| Art. 30 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA | 24 |
| Art. 31 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE | 25 |
| Art. 32 - RINVENIMENTI | 26 |
| Art. 33 – BREVETTI D'INVENZIONE..... | 26 |
| Art. 34 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, INTERFERENZE CON | 26 |
| ALTRE IMPRESE..... | 26 |
| Art. 35 – CONTRATTO DI LAVORO – DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI – LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO | 26 |
| Art. 36 – RESCSSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 27 |
| Art. 37 – ESECUZIONE IN DANNO..... | 27 |
| Art. 38 – ESPROPRIAZIONI..... | 27 |
| Art. 39 – ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE..... | 28 |
| Art. 40 – GARANZIE DEI RISCHI DI ESECUZIONE | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 41 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO | 28 |
| Art. 42 – CONTROVERSIE E RISERVE | 28 |
| CAPITOLO IV° - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI E DELLA COMPONENTISTICA - PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI | 29 |

| | |
|--|----|
| Art. 43 - FORNITURE DELL'IMPRESA..... | 29 |
| Art. 44 – MATERIALI E COMPONENTISTICA DI PROPRIETA' DELL'ALTO CALORE..... | 29 |
| SERVIZI SpA..... | 29 |
| Art. 45 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, DELLA COMPONENTISTICA, DELLE APPARECCHIATURE E DEI MACCHINARI..... | 29 |
| Art. 46 – TRASPORTO A DISCARICA | 30 |
| CAPITOLO V° - PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI | 31 |
| Art. 47 – PROGRAMMA INTERVENTI | 31 |
| Art. 48 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU GRUPPO POMPA-MOTORE | 31 |
| DI SUPERFICIE | 31 |
| Art. 49 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU GRUPPO POMPA-MOTORE | 31 |
| DI SUPERFICIE PRESSO GLI IMPIANTI..... | 31 |
| Art. 50 – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO OFFICINA | 32 |